



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz)

con sede associata in Spinoso - Sarconi(Pz)

Tel. 0975/64106 – Fax 0975/422397

Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761

Email: pzic85500b@istruzione.it

Sito web: www.comprensivomoliterno.edu.it



REGOLAMENTO

Percorsi ad Indirizzo Musicale

Scuola Secondaria di Primo Grado

(ai sensi del DI n. 176 del 01.07.2022)

Il seguente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2023/24. L'I.C. di Moliterno decide, in autonomia, per una gestione più efficace dell'orario e per un'organizzazione didattica funzionale ed effettivamente rispondente ai bisogni dell'utenza (possibilità di usufruire del servizio di refezione scolastica e del trasporto comunale), di estenderlo previo accordo con le famiglie, anche alle classi seconde e terze.

ART. 1 - FINALITÀ

Il Percorso a Indirizzo Musicale, concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nel Percorso a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato (art.1 DI 176).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allieva/o, il Percorso a Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
 - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita;
 - avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e

all'interno di un gruppo.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

ART. 2 -ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI

Il Percorso a Indirizzo Musicale è organizzato in tre gruppi di alunni (uno per ogni classe) ognuno suddiviso in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente alle quattro specialità strumentali presenti nell'Istituto.

Dal 1° settembre 2023, il Percorso a Indirizzo Musicale, nel nostro Istituto, prevede per tutti gli alunni iscritti, tre "unità di insegnamento" organizzate anche su base plurisettimanale (dipendenti anche dagli eventi organizzati nel corso dell'anno scolastico) e ripartite nelle tre seguenti tipologie di attività:

- a) lezione strumentale (in modalità individuale o in piccolo gruppo);
- b) teoria e lettura della musica (collettiva, per gruppo strumentale e differenziata per anno di corso);
- c) musica d'insieme (collettiva, organizzata in parallelo o in verticale).

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Nell'ambito dell'autonomia l'istituzione scolastica potrà modulare, annualmente l'orario, prevedendo la possibilità di attuare un' articolazione oraria flessibile, con unità orarie da 45-50 minuti, sempre nel rispetto del monte ore settimanale ed annuale previsto per ciascun alunno. Eventuali rimodulazioni dell'orario saranno previste al fine di poter organizzare e svolgere le attività strettamente connesse con il percorso (open day, saggi e altre manifestazioni scolastiche e sul territorio, partecipazione a rassegne musicali e concorsi, attività previste nell'ambito degli accordi di rete ecc.).

Eventuali ore residue, da parte dei docenti, saranno destinate ad attività laboratoriali, di potenziamento, di recupero oppure ad attività di orientamento presso la Scuola Primaria (D.M. 8/2011).

ART. 3 - ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Moliterno è composto dalle seguenti specificità strumentali: Chitarra, Flauto, Clarinetto e Pianoforte.

All'atto dell'iscrizione, la frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio e lo Strumento diventa a tutti gli effetti disciplina curricolare. Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di I grado. Le lezioni si svolgono presso il plesso di Moliterno. La richiesta di ammissione ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima, attraverso **l'indicazione obbligatoria dell'ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti**. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'accesso al Percorso a Indirizzo Musicale è subordinato all'espletamento della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla commissione esaminatrice. In base agli esiti di detta prova, al colloquio motivazionale con l'alunno e tenuto conto altresì della necessità di creare gruppi strumentali omogenei, la commissione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà lo strumento.

ART. 4 – DISPONIBILITA' E RIPARTIZIONE DEI POSTI

Le classi sono formate secondo i criteri generali relativi alla formazione delle classi. Gli alunni ammessi verranno equamente ripartiti in quattro sottogruppi per l'insegnamento delle quattro diverse specialità strumentali. Eventualmente è possibile accogliere, previo accertamento orientativo-attitudinale e soprattutto motivazionale, anche alunni non iscritti dal primo anno, trasferiti da altre istituzioni scolastiche.

ART. 5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

L'ammissione degli alunni richiedenti l'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale. La prova attitudinale si prefigge lo scopo di cogliere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati e la loro attitudine specifica in rapporto alla tipologia di strumento. Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento. La prova è articolata in:

- a) Prova ritmica;
- b) Prova melodica e di intonazione;
- c) Prova di discriminazione delle altezze.

Il punteggio viene attribuito in decimi, considerando la media ottenuta nei tre ambiti.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove calibrate in base allo stato della diagnosi. Per gli alunni che risultassero assenti per giustificati motivi, la commissione comunicherà la data della sessione di prove suppletive.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI COSTITUZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico e sarà composta: dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e dal docente di Musica.

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento, a suo insindacabile giudizio e secondo le disponibilità della scuola. **L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati:**

- 1) attitudini musicali manifestate durante la prova ed eventuali caratteristiche/necessità fisiche;**
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;**
- 3) esito oggettivo della prova;**
- 4) preferenze espresse in fase di iscrizione.**

I singoli sottogruppi di strumento saranno formati cercando il miglior equilibrio possibile tra le attitudini manifestate durante la prova, le preferenze indicate dagli alunni, la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi, la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

ART. 7 - RINUNCE

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in seguito alla pubblicazione della

graduatoria, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto e non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. Nel corso del triennio, nel caso di insorgenza di un problema fisico certificato da specialista, l'alunno/a viene esonerato dalla tipologia di attività che ne comprometterebbe l'integrità fisica (pratica strumentale), ma svolge le lezioni che prevedono le attività di cui all'ART. 2 di questo Regolamento, ovvero b) teoria e lettura della musica c) musica di insieme.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (ART.8 - DI 176)

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Liceo Musicale.

ART. 9- ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE.

L'orario di insegnamento dei docenti di Strumento Musicale (18 ore settimanali, ossia 6 per ciascun gruppo classe), sarà organizzato in maniera funzionale alla partecipazione alle attività collegiali evitando sovrapposizioni.

ART. 10- UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI E DEL MATERIALE DIDATTICO.COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI DELLA SCUOLA

È fatto obbligo per la famiglia, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale. La cura dello strumento è altresì parte integrante del percorso educativo. La tipologia di strumento da acquistare, i libri di testo e il materiale necessario alle lezioni del proprio corso verranno comunicati dal docente all'inizio delle lezioni. La scuola, su richiesta dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso (flauto, clarinetto, chitarra) a fronte di un accordo scritto. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata e le famiglie si faranno carico delle spese per eventuali danni arrecati o per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART. 11 - GIUSTIFICAZIONI

Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, tramite le modalità definite dalla

scuola con apposita comunicazione, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza.